



## PETROLIO, TRENI E DISSERVIZI

“Per l’acqua lavori ultimati al 90%, internet veloce in due anni, gas a breve e videosorveglianza a fine febbraio”

# “Entro marzo area servita di tutto”

*Servizi per la zona industriale di Viggiano, l’assessore Liberali rassicura: emergenze presto risolte*

POTENZA - Internet, gas e rete idrica al centro dell’incontro sullo sviluppo dell’area industriale di Viggiano tenutosi ieri mattina in Regione. Presenti l’assessore alle Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca, Raffaele Liberali, il sindaco di Viggiano, Amedeo Cicala, rappresentanti dell’Asi, imprenditori locali, dirigenti e tecnici regionali. “L’area industriale - ha esordito l’assessore Liberali - rappresenta il motore di sviluppo dell’intera zona al di là dell’indotto Eni. Il nostro obiettivo è creare occupazione, garantire uno sviluppo duraturo risolvendo le tante emergenze. L’emergenza impone scelte immediate”. I servizi, è stato posto l’accento da più parti, sono fondamentali per attirare investimenti duraturi. Come il perfetto utilizzo di internet. “Nel progetto della banda ultralarga - ha dichiarato Liberali - le nostre

priorità vanno proprio a imprese e scuola. Sono state, infatti, individuate sei zone industriali. L’area di Viggiano è nel secondo lotto. Il bando scade a fine ottobre e solo allora si potranno conoscere i tempi per una soluzione definitiva. Qualora si dovesse protrarre tra i 12 e i 24 mesi, la Regione sta studiando soluzioni tampone per assicurare alle aziende un servizio soddisfacente. Si analizzeranno costi e benefici prima di una decisione definitiva. A Viggiano, in tal senso - ha proseguito l’assessore - il vero nodo sono quei 4 km che dividono l’area industriale e il paese dalla cabina più vicina con una velocità di trasmissione ovviamente bassa. La Regione ha comunque investito tra i due bandi 42 milioni”. L’acqua per uso domestico e industriale il secondo punto in discussione. L’Asi - ha comunicato il direttore tecnico Guido Boni-



Il tavolo di ieri mattina in Regione

facio - ha ultimato il 90% dei lavori previsti. Risolto anche il problema legato all’utilizzo di acque industriali, fino a oggi di scarsa qualità, per cui le aziende erano costrette a impiegare anche quella potabile. Entro novembre - ha sottolineato l’Asi - nelle case arriverà una quantità doppia di acqua rispetto a quella erogata attualmente. Restano alcuni problemi sull’erogazione del gas. L’Asi ha

consegnato i lavori di propria competenza a fine 2013. Da individuare il gestore attraverso un imminente bando aperto agli operatori abilitati. Da Liberali, ampia disponibilità. “Credo di capire che esiste la condotta, ma non il gas. Entro l’anno il tutto dovrebbe andare a buon fine. Sulle strade nel giro di pochi mesi i lavori saranno svolti. L’illuminazione, invece, è già stata completata. Sulla vi-

### L’imprenditore Criscuolo ci spiega come si lavora con Eni

VIGGIANO - Nell’incontro di Viggiano con l’Eni, del 25 settembre scorso, prese la parola l’imprenditore locale Pasquale Criscuolo che contesta nell’articolo uscito a pag. 3 l’indomani la frase “ad Eni le imprese locali chiedono lavoro senza se e senza ma”. Parole che come si evince nel pezzo scritto da Alessandro Panuccio non erano virgolettate quindi non attribuibili a lui, come erroneamente pensato. Cri-

scuolo, da 20 anni nell’indotto, ricorda che per qualificarsi con Eni bisogna rispettare alcune procedure. Dalla qualifica ed inserimento in Vendor List, all’audit di seconda parte periodici, dal mantenimento dello status di fornitore qualificato alla partecipazione a gare d’appalto nazionali o internazionali. Percorso dalla sua azienda intrapreso investendo in risorse umane, infrastrutture e attrezzature.

deosorveglianza, il 28 febbraio sarà operativa. L’area diventerà così tra le più sicure della regione”. Il sindaco di Viggiano, Cicala, come Co-

mune ha chiesto di “capire se esistono altre zone lottizzabili e quante quelle già urbanizzate e pronte per essere cedute”.



### CITTÀ DI MELFI

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

#### SUED

SPORTELLINO UNICO EDILIZIA DIGITALE PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE EDILIZIE

2° GIORNATA D’INCONTRO CON PROFESSIONISTI DEL SETTORE ED ENTI

Giovedì 2 Ottobre ore 15,30 - Aula Consiliare Comune Melfi  
Piazza P. Festa Campanile, 2

Il Comune di Melfi, a 5 mesi dalla pubblicazione sul Portale Istituzionale del servizio SUED per la ricezione telematica delle istanze edilizie da parte del cittadino, che ha consentito il rispetto della normativa vigente e la dematerializzazione del Settore Urbanistica con il rilascio in formato digitale dei relativi provvedimenti,

#### ORGANIZZA

con la collaborazione di Publisys spa

Il 2° incontro con i Professionisti operanti nel campo dell’edilizia e con gli altri Enti Comunali per presentare il servizio online SUED per l’inoltro delle pratiche edilizie in digitale.

L’incontro avrà lo scopo di illustrare il Sistema Informativo SUED, che ha portato il Comune di Melfi ad essere considerato *best practice d’avanguardia* nel processo di eliminazione totale della carta dagli uffici, e a raccogliere feedback e osservazioni da parte dell’utenza.

A tal fine, si invitano gli Enti e i tecnici del settore a partecipare all’incontro e a voler predisporre eventuali domande e osservazioni da trattare, anticipandole insieme alla propria adesione, al seguente indirizzo email: [sue@pec.comunemelfi.it](mailto:sue@pec.comunemelfi.it)

#### PROGRAMMA:

ore 15,30 Registrazione partecipanti  
ore 15,45 Saluti dell’Assessore all’Urbanistica ed Edilizia Privata - Luigi Simonetti  
ore 16,00 Illustrazione del Progetto e sviluppi futuri della procedura  
ore 16,15 Presentazione del Sistema SUED (a cura di Publisys spa)

ore 17,00 Coffee Break

ore 17,20 Domande e risposte

ore 18,00 Conclusione Lavori e saluti SINDACO - L. Valvano



### Santarsiero sull’Intercity 707: fa tardi tre volte su dieci “Il servizio migliora ma non è ammissibile utilizzare un mezzo vecchio quarant’anni” Blitz di Berlinguer sul treno Melfi-Potenza: continuerò i controlli

POTENZA - Ieri mattina blitz a sorpresa dell’assessore alla Mobilità, Aldo Berlinguer, per verificare le criticità della linea ferroviaria Potenza-Melfi. Berlinguer ha preso il treno dei pendolari che proviene da Foggia, parte da Melfi alle 7:14 e arriva a Potenza alle 8:30. Dopo aver acquistato il biglietto al bar - in assenza del servizio vendita - Berlinguer è salito a bordo. Alle 7:20 il treno parte senza grossi ritardi. Stazione dopo stazione, però, si riempie al limite della capienza delle due carrozze che lo compongono. Nell’ultima parte della corsa, diverse le persone in piedi, e non solo nei corridoi ma anche in zone riservate al personale di bordo. Situazione ricorrente, a detta dei passeggeri che testimoniano all’assessore di momenti anche peggiori, quando con una sola carrozza messa a disposizione le persone viaggiano accalcate. Il treno risale al 1975. “E utilizzare un mezzo che ha quarant’anni - dice Berlinguer - seppure ben mantenuto, non è ammissibile. Nel complesso, questa volta, condizioni di



viaggio accettabili”. Qualche passeggero riconosce: “Negli ultimi mesi si sono visti alcuni progressi, anche se taluni episodi sono stati eclatanti e hanno causato grossi disagi agli utenti”. Infatti, dopo la visita a sorpresa dell’assessore il 19 luglio scorso sulla tratta da Salerno a Potenza, sono stati effettuati oltre 115 controlli su treni e autobus di Trenitalia, Fal e ditte di trasporto su gomma. Le multe ammontano, fino a metà settembre, a 55.000 euro. A queste sanzioni si aggiungeranno quelle per ritardi e mancata puntualità dei servizi, che vengono calcolate a consuntivo dell’esercizio. “Continuerò - spiega l’assessore - a toccare con mano come si viaggia sulle tratte lucane. Il fatto di aver

trovato questa mattina una situazione migliore di quella che trovai sulla Salerno-Potenza mi induce a ben sperare nei controlli”. Alle 8:30 il treno è arrivato puntuale e l’assessore Berlinguer è sceso alla stazione di Potenza Centrale. Ma non sono escluse altre visite a sorpresa per assicurare il pieno adempimento del contratto di servizio. Intanto sulla questione treni e in particolare sui collegamenti via Intercity è intervenuto ieri anche il consigliere regionale Vito Santarsiero (PD). “La situazione del trasporto ferroviario sull’asse Roma - Potenza - Taranto è caratterizzata da dati inadeguati che generano problemi strutturali per la nostra Regione. L’Intercity 707, il treno più utilizzato per gli spostamenti e i rientri degli utenti, è oggetto d’esame. Si stima che, tra ottobre e dicembre, la situazione che vede percentuali di arrivo entro i 15 minuti - fascia di tolleranza di Trenitalia - sia del 78%. La media di arrivo a Potenza entro i 15 minuti è del 69%. Tre treni su 10 arrivano con un ritardo superiore”.